



Comune di Robbiate

Provincia di Lecco

Deliberazione di Giunta Comunale

Numero 63 del 04-05-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE, PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI (ART. 52, C. 1- BIS, D.LGS. N. 165/2001, D.L. 80/2021 E ART. 15 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021.

Nell'anno duemilaventitre, il giorno quattro del mese di Maggio, convocata per le ore 12:45, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede la seduta il Sindaco DOTT. DANIELE VILLA.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
VILLA DANIELE	Sindaco	X	
CAGLIANI ANTONELLA	Vicesindaco	X	
DOZIO ELEONORA	Assessore	X	
VISIGALLI GIANCARLO	Assessore		X
		3	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA EMANUELA SEGHIZZI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco DOTT. DANIELE VILLA, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento inserito all'ordine del giorno.

Visto:

- il Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica approvato con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 29/04/2021, pubblicato all'Albo Pretorio in data 18/05/2021;

Atteso:

- Che il suddetto regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale, della giunta, della conferenza dei capigruppo e delle commissioni consiliari che si tengono mediante videoconferenza;

- Che le sedute degli Organi Collegiali possono tenersi in videoconferenza per esigenze connesse alla temporanea indisponibilità della sala consiliare o di altra sede o al fine di tutelare la salute e l'incolumità pubblica o nel caso di dichiarazione di stato di emergenza nazionale.

Accertata, da parte del Segretario Comunale, la presenza di n. 3 componenti, Sindaco compreso, (ass. Assessore Visigalli), le cui identità sono state verificate dal Segretario Comunale;

Premesso che:

- l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento, in particolare:
 - o l'art.89 del D.Lgs n. 267/2000 che prescrive la competenza regolamentare degli Enti Locali nella disciplina dell'ordinamento degli uffici e dei servizi in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto Comunale, comprendendovi anche i "procedimenti per la selezione per l'accesso agli impieghi", secondo i principi dell'art 35 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - o il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35 con riguardo al reclutamento del personale, art. 36 con riguardo alle forme flessibili di assunzione e di impiego del personale, art. 52, con riguardo alle progressioni nelle aree e tra le aree;
 - o il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, il D.L. n.34/2020, convertito, con modificazioni, con legge n. 77/2020, il D.L. 44/2021, convertito con legge n. 76 del 28/05/2021, la legge n. 56/2019, il D.L. n.152/2021 convertito, con modificazioni, con legge n.233/2021, il DL 36/2022, convertito in L. 79/2022 che disciplinano le modalità assunzionali e le procedure concorsuali;
 - o il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, art. 3 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sostitutivo dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e nel tetto del 50% delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno in tutte le modalità consentite dall'ordinamento e, di norma, per la stessa categoria;

Atteso che La Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI" con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 14-11-2022

Visti:

- l'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come modificato da ultimo dall'art. 3, c. 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 che recita: "*1-bis. (...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno,*

- le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente. (...)*”, rimettendo alle amministrazioni la possibilità di scegliere fino a dicembre 2022 tra l'attivazione di una procedura comparativa ordinaria e una procedura selettiva in cui siano previste anche prove ai sensi dell'art. 22, comma 15 del D.Lgs n. 75/2017;
- l'art.15 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 che disciplina le Progressioni tra le aree stabilendo - in disparte “*quanto prescritto in fase transitoria dall'art. 13 comma commi 6, 7 e 8 stesso CCNL - quanto segue:*
 1. *Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D.Lgs n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso all'esterno, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata:*
 - *sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;*
 - *sull'assenza di provvedimenti disciplinari;*
 - *sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;*
 - *sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.*
 2. *In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente, è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art.25 comma 2 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruita. Conserva, inoltre la retribuzione di anzianità (RIA) che, conseguentemente non confluisce nel Fondo risorse decentrate.*
 3. *Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.”;* fermo restando in fase transitoria quanto prescritto dall'art. 13, commi 6, 7 e 8 stesso CCNL nei termini e secondo le modalità ivi prescritte»;

Considerato che i criteri di valutazione dei candidati alla progressione tra le aree devono essere regolamentati dall'ente per poi essere specificati in funzione del profilo professionale interessato;

Richiamato il parere ARAN CFC81 che, nel fare il punto sulle differenze ed elementi comuni tra la procedura a regime di cui l'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come modificato da ultimo dall'art. 3, c. 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 e l'art.15 del CCNL Funzioni Locali 2019- 2021 e il regime transitorio di cui all'art 13, commi 6, 7 e 8 stesso CCNL, chiarisce - a proposito delle relazioni sindacali - che nella procedura a regime di cui trattasi, “*in ordine ai criteri più specifici che declinano i criteri generali stabiliti dal contratto, nonché i pesi loro attribuiti, non è previsto il previo confronto con i sindacati*”;

Dato atto che, per l'effetto, con prot. n. 3697 del 31/03/2023, è stata fornita preventiva informazione in forma scritta con contestuale trasmissione dei dati e degli elementi conoscitivi al fine di consentire ai soggetti sindacali e alla RSU di prendere conoscenza

della questione trattata ed esaminarla, e in data 26/04/2023 sono stati condivisi i criteri oggetto di contrattazione;

Precisato che nella programmazione del fabbisogno triennale del personale 2023-2025, approvato con deliberazione di GC n. 140 del 19/12/2022 "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025 E ASSUNZIONI 2023-2025, DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE" e G.C. n.35 del 23/03/2023 "AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025 E ASSUNZIONI 2023-2025, DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE", certificato/asseverato dal Revisore dei Conti con i rispettivi verbali n.18 del 19/12/2022 e n.3 del 16/03/2023, sono state previste procedure di progressione verticale per il personale dell'Ente, e precisamente :

2. di prevedere le seguenti progressioni tra le aree nell'anno 2023 :

- o n. 1 posto categoria D – Vice Comandante – da assumere con progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 c. 8 CCNL 16/11/2022 (PROGRESSIONI STRAORDINARIE);
- o n. 1 posto categoria D – Istruttore Direttivo Amministrativo – da assumere con progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 c. 8 CCNL 16/11/2022 (PROGRESSIONI STRAORDINARIE);
- o n. 1 posto categoria C – da assumere con progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 c. 6 CCNL 16/11/2022;

;

Ritenuto, pertanto, di dover adottare il regolamento per la regolamentazione delle procedure comparative ai sensi dell'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, del D.L. n. 80/2021 e dell'art. 15 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto definitivamente in data 16.11.2022, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di prevedere modalità operative generali che consentano, nel rispetto della legge, di attivare selezioni efficaci per le esigenze dell'ente;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni locali 16.11.2022 per il triennio 2019-2021;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.L. n. 80/2021;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nei termini di legge, per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, da intendersi qui integralmente riportati.

1. di approvare, per quanto indicato in premessa alla quale espressamente si rinvia, il "REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE" per la regolamentazione delle procedure comparative per le progressioni verticali (art. 52,

- c. 1- bis, D.lgs. n. 165/2001, D.L. 80/2021 e art.15 CCNL Funzioni Locali 2019-2021)” composto da n. 15 articoli di cui all'allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che il regolamento di cui all'allegato entra in vigore dalla data di esecutività del presente provvedimento di approvazione e abroga tutte le disposizioni regolamentari in materia di progressioni verticali presso l'Ente incompatibili con il disciplinare medesimo,
 3. di trasmettere il presente regolamento atto alla delegazione trattante di parte datoriale, al Responsabile del Servizio Personale nonché alla RSU e alle OO.SS. rappresentative
 4. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente;
 5. di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del TUEL – D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
DOTT. DANIELE VILLA

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA EMANUELA SEGHIZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Segretario Comunale
DOTT.SSA EMANUELA SEGHIZZI



Comune di Robbiate

Provincia di Lecco

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale Numero 148 del 03-05-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE, PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI (ART. 52, C. 1- BIS, D.LGS. N. 165/2001, D.L. 80/2021 E ART. 15 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Personale e Sociale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Robbiate, li 03-05-2023

Il responsabile
DOTT.SSA SEGHIZZI EMANUELA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005



Comune di Robbiate

Provincia di Lecco

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale Numero 148 del 03-05-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE, PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI (ART. 52, C. 1- BIS, D.LGS. N. 165/2001, D.L. 80/2021 E ART. 15 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Gestione Economica Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

Eventuali note:

Robbiate, li 04-05-2023

Il responsabile
DONADIO ASSUNTA MIRIAM

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005



Comune di Robbiate

Provincia di Lecco

Deliberazione di Giunta Comunale Numero 63 del 04-05-2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE, PER LA
REGOLAMENTAZIONE DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI
(ART. 52, C. 1- BIS, D.LGS. N. 165/2001, D.L. 80/2021 E ART. 15 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 08-05-2023 per giorni 15 consecutivi.

Robbiate, li 08-05-2023

Il responsabile
MAPELLI STEFANIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005



REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

**Deliberazione di Giunta Comunale
Numero 63 del 04-05-2023**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI
GC n. in data

**Deliberazione di Giunta Comunale
Numero 63 del 04-05-2023**

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le progressioni tra le aree (progressioni verticali) ai sensi dell'art 52 comma 1 bis del D. Lgs n. 165/2001 come modificato dal D.L. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021 (progressioni ordinarie) e ai sensi dell'articolo 15 e dell'articolo 13 comma 6 del CCNL del personale del comparto funzioni locali periodo 2019-2021 siglato il 16 novembre 2022 (Progressioni straordinarie).

CAPO I PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DELL'ART 52 COMMA 1 BIS DEL D.LGS N. 165/2001 E DELL'ART 15 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021 (PROGRESSIONI ORDINARIE)

ARTICOLO 2 PROGRESSIONI ORDINARIE TRA LE AREE DEFINIZIONE

Ai sensi dell'art 52 comma 1 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art 15 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 il personale può effettuare progressioni tra le aree di cui al medesimo CCNL previa copertura di almeno il 50% delle posizioni disponibili tramite accesso dall'esterno e previa programmazione all'interno del piano dei fabbisogni del personale.

ARTICOLO 3 REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono partecipare alla progressione ordinaria tra le aree i dipendenti assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda e inquadrati nell'area immediatamente inferiore in possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno.

Il dipendente dovrà essere in servizio anche al momento della proposta del nuovo contratto individuale di lavoro a seguito dell'esito positivo della selezione.

Alla selezione potrà partecipare il personale inquadrato nell'area, o nella categoria in base all'inquadramento precedente, per un periodo di almeno quattro anni al momento della scadenza della presentazione delle domande.

Per partecipare alla selezione è necessaria l'assenza di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza della presentazione delle domande alla selezione.

ARTICOLO 4 TITOLI DI STUDIO

I titoli di studio per l'accesso alle progressioni tra le aree sono i seguenti:

- a) Assolvimento dell'obbligo scolastico oltre a specifica qualificazione professionale per il personale inquadrato nell'area degli operatori che intende partecipare alla procedura per l'ingresso nell'area degli operatori esperti;
- b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado per il personale inquadrato nell'area degli operatori esperti che intende partecipare alle selezioni per il passaggio all'area degli istruttori;
- c) Diploma di laurea triennale o magistrale per il personale inquadrato nell'area degli istruttori che intende partecipare alla selezione per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione.

Per particolari profili in relazione alla specificità delle mansioni svolte ovvero al carattere tecnico professionale delle competenze necessarie, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo ulteriore rispetto a quelli sopra elencati.

I titoli richiesti dovranno essere attinenti al profilo oggetto della procedura e saranno indicati nell'avviso di selezione.

ARTICOLO 5 AVVISO DI SELEZIONE

La selezione è preceduta da apposito avviso pubblicato sul sito internet istituzionale e diffuso a cura dell'ufficio personale tramite il gestionale e / o comunicazione via mail.

L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, della revoca è data comunicazione ai concorrenti.

ARTICOLO 6 PROCEDURA COMPRATIVA

Per il passaggio tra le aree l'avviso di indizione della procedura comparativa deve prevedere punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione fino ad un massimo di punti **100**:

- valutazione positiva conseguita negli ultimi tre anni di servizio fino ad un massimo di punti **60**
- possesso di ulteriori titoli, competenze professionali o titoli di studio oltre quelli indicati nell'art. 4 fino ad un massimo di punti **30**
- numero e tipologia degli incarichi rivestiti fino ad un massimo di punti **10**.

ARTICOLO 7 PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

- Media della valutazione della performance degli ultimi tre anni di servizio fino ad un massimo di **60** punti (i punti saranno attribuiti in base alla media dei punteggi totali risultanti nelle schede di valutazione);
- Possesso di attestazioni / qualifiche professionali attinenti profilo ricoperto punti **10** (saranno valutati gli attestati dei corsi professionali regionali o di enti accreditati): 5 punti per attestazione / qualifiche Esperienza professionale all'interno del servizio presso il quale è collocata la posizione da ricoprire punti **30** (3 punti per ogni anno di servizio).

ARTICOLO 8 PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI

- Media della valutazione della performance degli ultimi tre anni di servizio fino ad un massimo di **60** punti (i punti saranno attribuiti in base alla media dei punteggi totali risultanti nelle schede di valutazione);
- Possesso di laurea triennale punti **10**
Possesso di laurea magistrale o laurea vecchio ordinamento punti **15**
Esperienza professionale all'interno del servizio presso il quale è collocata la posizione da ricoprire punti **15** (1,5 punti per ogni anno di servizio);
- Incarichi di specifiche responsabilità ai sensi del CCNL massimo punti **10** (1 punto per ogni anno di attribuzione dell'incarico).

ARTICOLO 9 PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

- Media della valutazione della performance degli ultimi tre anni di servizio fino ad un massimo di **60** punti (i punti saranno attribuiti in base alla media dei punteggi totali risultanti nelle schede di valutazione);

- Possesso di lauree aggiuntive fino ad un massimo di **10** punti: Possesso di laurea triennale/magistrale/vecchio ordinamento punti **5**
Possesso di master punti **5**
Esperienza professionale all'interno del servizio presso il quale è collocata la posizione da ricoprire massimo punti **20** (2 punti per ogni anno di servizio);
- Incarichi di Responsabile del procedimento punti 1 per anno, Incarichi di specifiche responsabilità ai sensi dl CCNL punti 1 per anno, sostituzioni e mansioni superiori 1 punto per anno.
I punteggi sono cumulabili fino ad un massimo di **10** punti.

ARTICOLO 10 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

L'avviso di selezione è approvato dal Responsabile del Servizio Personale.

Trascorso il termine per la presentazione delle candidature, il Responsabile del Servizio Personale provvederà all'istruttoria avvalendosi dell'ufficio personale.

La graduatoria sarà predisposta da apposita commissione e approvata dal Responsabile del Servizio Personale.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'ente e a parità di anzianità di servizio il candidato più giovane di età anagrafica.

CAPO II PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 E DELL'ARTICOLO 13 COMMA 6 DEL CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI PERIODO 2019-2021 (PROGRESSIONI STRAORDINARIE)

ARTICOLO 11 PROGRESSIONI STRAORDINARIE TRA LE AREE DEFINIZIONE

Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025 in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e sono regolate dall'art 13 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022.

ARTICOLO 12 REQUISITI PER L'ACCESSO

Accedono alle progressioni straordinarie i dipendenti assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda e inquadrati nell'area immediatamente inferiore.

Il dipendente dovrà essere in servizio anche al momento della proposta del nuovo contratto individuale di lavoro a seguito dell'esito positivo della selezione.

Alla selezione potrà partecipare il personale inquadrato nell'area, o nella categoria in base all'inquadramento precedente, per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza della presentazione delle domande. Si tiene conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti.

Non è necessario il possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno.

Per partecipare alla selezione è necessaria l'assenza di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza della presentazione delle domande alla selezione.

Per il passaggio dall'area degli operatori all'area degli operatori esperti sono necessari:

- a) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Per il passaggio dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori sono necessari:

- b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; Oppure
- c) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Per il passaggio dall'area degli istruttori all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione sono necessari:

- a) Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; Oppure
- b) Diploma di scuola media secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Art. 13 AVVISO DI SELEZIONE

La selezione è preceduta da apposito avviso pubblicato sul sito internet istituzionale e diffuso a cura dell'ufficio personale tramite il gestionale o comunicazione via mail.

L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, della revoca è data comunicazione ai concorrenti.

ARTICOLO 14 PROCEDURA VALUTATIVA

Per il passaggio tra le aree l'avviso di indizione della procedura valutativa deve prevedere punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione fino ad un massimo di punti **100**:

- Esperienza maturata nell'area di provenienza fino a un massimo di **40** punti (2 punti per anno di servizio, non si calcolano a questi fini gli anni necessari a maturare il requisito di accesso) si calcola anche se maturata presso altri enti;
- possesso di ulteriori titoli di studio fino ad un massimo di **20** punti:
 - per il passaggio dall'area degli operatori a quella degli operatori esperti: diploma 5 punti, attestati di formazione professionale / regionale o di enti accreditati 5 punti cad.: fino ad un massimo di 20 punti;
 - per il passaggio dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori: diploma 5 punti, laurea triennale 5 punti, laurea magistrale 10 punti, corsi professionali 5 punti cad.: fino ad un massimo di 20 punti;
 - per il passaggio dall'area degli istruttori all'area delle EQ: lauree 5 punti cad., master 5 punti cad., dottorato di ricerca 10 punti: fino ad un massimo di 20 punti.
- Competenze professionali acquisite fino ad un massimo di **40** punti:
 - Certificazioni informatiche e linguistiche 5 punti per ogni certificazione
 - Certificazioni quali a titolo esemplificativo: ufficiale di stato civile, ufficiale di anagrafe, messo notificatore, rilasciato da enti esterni 5 punti per attestazione;
 - Partecipazione a percorso di formazione regionale per Agenti di Polizia Locale neoassunti (5 punti per ciascun modulo frequentato).
 - Competenze acquisite all'interno del settore, a titolo esemplificativo: svolgimento della funzione di Vice Comandante : 5 punti;
 - Iscrizione ad albi professionali 5 punti per iscrizione;
 - Pubblicazioni 5 punti per pubblicazione.

ARTICOLO 15 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA VALUTATIVA

L'avviso di selezione è approvato dal Responsabile del Servizio Personale.

Trascorso il termine per la presentazione delle candidature, il Responsabile del Servizio Personale provvederà all'istruttoria avvalendosi dell'ufficio personale.

La graduatoria sarà predisposta da apposita commissione e approvata dal Responsabile del Servizio Personale.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'ente e a parità di anzianità di servizio il candidato più giovane di età anagrafica.